

Martedì 16 gennaio gli studenti e le studentesse della scuola secondaria dell'IC Rufina hanno avuto la possibilità di vedere da vicino il trofeo del Tour de France che il primo giorno passerà proprio da Rufina.



Il trofeo in queste settimane sta "viaggiando" tra i vari comuni che ospiteranno la centoundicesima edizione del Tour, che, per la prima volta nella storia, partirà dall'Italia, nello specifico da Firenze - piazzale Michelangelo - il 29 giugno per terminare a Nizza il 21 luglio, per un totale di 3492 km.

Gli studenti e le studentesse della scuola secondaria si sono riuniti in palestra, dove la prof.ssa Catallo ha spiegato loro in cosa consiste il Tour de France.

Il sindaco Vito Maida ha poi parlato di questa particolare edizione che vede coinvolto il territorio, invitando poi i ragazzi e le ragazze a utilizzare la bicicletta per gli spostamenti all'interno del paese. Proprio per favorire l'utilizzo di questo mezzo di trasporto ecologico, il comune promuoverà nella scuola un percorso di educazione stradale, a cui parteciperà Sauro Iacchi, allenatore di ciclismo che ha parlato della passione per questo sport che, nel suo caso,

ha contagiato tutta la sua famiglia: i suoi figli sono infatti ciclisti e lo scorso anno Alessandro ha partecipato al Giro d'Italia.



Sauro e il sindaco hanno invitato l'Istituto Comprensivo a realizzare uno striscione in occasione del Tour de France, striscione che poi potrebbe essere destinato alla pista di Scopeti, dedicata al giovane ciclista esordiente Tommaso Cavorso, morto in un incidente stradale nel 2010, a meno di 14 anni, durante un allenamento



Siamo contenti di poter partecipare da vicino in questo evento storico.
Sicuramente, quando il Tour passerà da Rufina e quando il vincitore alzerà il trofeo ci sentiremo tutti piú coinvolti!